

# AMORIS LAETITIA

Schema

*(dom. 16 ott.)*

*Il cammino dell'amore*

*Passaggi, sfide, trasformazioni*

*(dom. 23 ott.)*

## ***Educhiamoci,***

- *Impariamo ad essere madri, padri...*
- *formiamoci come famiglia:  
fidanzamento, primi anni ecc...*
- *Le crisi o passaggi di qualità*

## ***educiamo all'amore***

*educiamo all'amore: i figli*

*(dom. 30 ott.)*

*Ferite e spiritualità*



## **1. Diventa ciò che sei** (cap. 5)

*Impariamo ad essere  
madi,  
padri,  
figli,  
nonni,  
fratelli ,  
famiglia aperta, allargata*



## **1. Diventa ciò che sei** (cap. 5)

*Impariamo ad essere madri,*

**Ad ogni donna in gravidanza desidero chiedere con affetto:  
abbi cura della tua gioia,**

che nulla ti tolga la gioia interiore della maternità. Quel bambino merita la tua gioia.

Non permettere che le paure, le preoccupazioni,  
i commenti altrui o i problemi spengano la felicità di essere  
**strumento di Dio per portare al mondo una nuova vita.**

*Impariamo ad essere padri*

**i figli hanno bisogno di trovare un padre che li aspetta  
quando ritornano dai loro fallimenti.**

I figli quando giocano o sono angosciati, quando si esprimono o sono taciturni, quando fanno un passo sbagliato e quando ritrovano la strada vogliono un **padre presente, sempre.**

Non è sano che si scambino i ruoli tra genitori e figli: ciò danneggia il processo di maturazione dei bambini.

Dire presente non è lo stesso che dire controllore.



*Impariamo ad essere figli*

**A nessuno fa bene perdere la coscienza di essere figlio.**

Una società di figli che non onorano i genitori  
è una società senza onore [...].

destinata a riempirsi di giovani aridi e avidi». (188-189)

*Impariamo ad essere nonni, anziani,*

Dobbiamo risvegliare il **senso collettivo di gratitudine**, di apprezzamento, di ospitalità, che facciano sentire l'anziano parte viva della sua comunità.

Molte volte sono i nonni che **assicurano la trasmissione dei grandi valori** ai loro nipoti e «molte persone possono constatare che **proprio ai nonni debbono la loro iniziazione alla vita cristiana**».

Le loro parole, le loro carezze o la loro sola presenza **aiutano i bambini a riconoscere che la storia non inizia con loro**, che sono eredi di un lungo cammino. (191-193)



*Impariamo ad essere* **famiglia aperta**

Nessuna famiglia può essere feconda se si concepisce come troppo  
differente o “separata”.

...**Certe famiglie cristiane**, per il linguaggio che usano, per lo  
stile del loro tratto, per la ripetizione continua di due o tre  
temi, **sono viste come lontane**, come separate dalla società,  
**persino i loro parenti si sentono disprezzati o giudicati da  
esse.** (182)

\* \* \*

Chi si accosta al Corpo e al Sangue di Cristo non può nello stesso  
tempo offendere quel medesimo Corpo operando scandalose  
divisioni e discriminazioni tra le sue membra. (183)

\* \* \*

Questa famiglia dovrebbe accogliere con tanto amore le ragazze  
madri, i bambini senza genitori, le donne sole, le persone con  
disabilità... (197)

\* \* \*

**in questa famiglia allargata vi sono anche il suocero, la suocera e  
tutti i parenti del coniuge..**



## **2. educiamoci all'amore** (cap. 6)

*Contributo della famiglia e della parrocchia;  
Attenzione alla formazione dei seminaristi. (200-204)*

### **Guidare i fidanzati** *Preparazione remota e immediata*

La preparazione dei fidanzati deve anche dare loro la possibilità di **riconoscere incompatibilità e rischi**.

*Il problema è che l'abbaglio iniziale porta a cercare di nascondere o di relativizzare molte cose, si evitano le divergenze, e così le difficoltà vengono scacciate in avanti. (209)*

**Si devono poter individuare i segnali di pericolo che potrà avere la relazione...**

Purtroppo **molti** arrivano alle nozze senza conoscersi...

**non hanno affrontato la sfida di mostrare sé stessi e di imparare chi è realmente l'altro**



*educhiamoci all'amore* (cap. 6)

**La pastorale pre (e post) matrimoniale** deve essere  
prima di tutto una pastorale del vincolo.

Gli inviti, i vestiti, la festa ...

**I fidanzati arrivano sfianati e sfiniti al matrimonio.**

**Cari fidanzati, non lasciatevi divorare** dalla società del consumo e  
dell'apparenza.

...scegliere un festeggiamento sobrio e semplice,  
per mettere l'amore al di sopra di tutto. (212)

*I primi anni*

Nello sguardo verso il coniuge costantemente critico, si manifesta che  
**non si è assunto il matrimonio come un progetto** da edificare insieme,  
con pazienza, comprensione, tolleranza e generosità. (218)

diverse tappe:

1. **impatto iniziale** caratterizzato da un'attrazione sensibile;
2. **bisogno dell'altro** sentito come parte della propria vita;
3. **gusto della reciproca appartenenza**;
4. comprensione della **vita come progetto** di entrambi;
5. capacità di porre la **felicità dell'altro** al di sopra delle proprie necessità;
6. gioia di vedere il proprio **matrimonio come un bene per la società**.

(220)



*educiamo all'amore* (cap. 6)

*I primi anni: "l'amore artigianale" (221)*

(imparare a far crescere l'amore; imparare a far crescere l'altro);

Una delle cause che portano alla rottura

è avere aspettative troppo alte riguardo alla vita coniugale.

Quando si scopre la realtà, più problematica di quella sognata,  
la soluzione non è pensare irresponsabilmente alla  
separazione,

ma assumere il matrimonio come un cammino di maturazione

Ogni matrimonio è una "**storia** di salvezza":

**si parte da una fragilità** che, grazie al dono di Dio e a una risposta  
creativa e generosa, progressivamente lascia spazio a una  
realtà sempre più solida e preziosa.

*Il vino "fermo" dell'amore*

Come il vino quando invecchia, anche l'amore fiorisce in tutta la  
sua pienezza, attraverso la fedeltà dei piccoli momenti  
della vita.

È la fedeltà dell'attesa e della pazienza. Questa fedeltà piena di sacrifici e  
di gioie va come fiorendo nell'età in cui tutto diventa  
"stagionato" e gli occhi diventano scintillanti in contemplazione  
dei figli dei propri figli. (231)





*educiamo all'amore* (cap. 6)

*La sfida delle crisi (o i "salti di qualità")*

La storia di una famiglia è solcata da crisi di ogni genere, che sono anche parte della sua drammatica bellezza.

Una crisi superata non porta ad una relazione meno intensa, ma a migliorare, a sedimentare e a maturare il vino dell'unione.

**In nessun modo bisogna rassegnarsi a una curva discendente, a un deterioramento inevitabile, (232)**

*alcuni esempi:*

la crisi degli **inizi**, quando bisogna imparare a rendere compatibili le differenze e a distaccarsi dai genitori;

la crisi **dell'arrivo del figlio**, con le sue nuove sfide emotive;

la crisi di **allevare un bambino**, che cambia le abitudini dei genitori;

la crisi **dell'adolescenza del figlio**, che... destabilizza i genitori e a volte li oppone tra loro;

la crisi del "**nido vuoto**", che obbliga la coppia a guardare nuovamente a sé stessa;

la crisi causata dalla **vecchiaia dei genitori**, che richiedono più presenza, più attenzioni e decisioni difficili.



*educiamo all'amore* (cap. 6)

A queste si sommano le **crisi personali**: difficoltà economiche, di lavoro, affettive, sociali, spirituali.

Si aggiungono **circostanze inaspettate** (questioni familiari) che esigono un cammino di perdono e riconciliazione.

l'attrazione suscitata da altre persone, i nuovi interessi che tendono a impossessarsi del cuore, i cambiamenti fisici del coniuge, e tante altre cose che,

*più che attentati contro l'amore, sono opportunità che invitano a ricrearlo una volta di più. (235-236)*

**E poi...** *le rotture, con divorzi ecc.; (239-252)*

*la morte di uno dei coniugi ecc. (253ss.)*



**Diventa ciò che sei (cap. 5)**



**Domande**

Cosa ci ha colpito di più?

*In quanto*

*madri,*

*padri,*

*figli,*

*nonni,*

*fratelli ,*

*famiglia (aperta-allargata)*

*Quale consiglio accogliamo?*

*Cosa manca ancora in noi?*

*Che cosa, onestamente, sappiamo fare e anche bene?*

### **3. educhiamo all'amore: i figli** (cap. 7)

*Dove sono i figli?*

La famiglia non può rinunciare ad essere luogo di sostegno, di accompagnamento, di guida, anche se **deve reinventare** i suoi metodi e trovare nuove risorse.

Perciò dobbiamo domandarci: **“chi dà loro divertimento; chi entra nei loro schermi; chi nel tempo libero...?”**

C'è sempre bisogno di vigilanza.

L'abbandono non fa mai bene.

Tuttavia l'ossessione non è educativa...

**Il grande interrogativo non è dove si trovano fisicamente ma dove si trovano in un senso esistenziale, con le loro convinzioni, obiettivi, desideri, progetto di vita.**



*educiamo all'amore: i figli* (cap. 7)

*formazione etica:*

*Non delegare tutto alla scuola;*

*Far percepire ai figli l'affetto*

*Educare la volontà; creare abitudini buone.*

*La libertà*

Anche se i genitori hanno bisogno della scuola ,  
**non possono mai delegarne completamente la  
formazione morale dei figli.** (263)

\*\*\*

Quando un figlio **non sente più di essere prezioso**  
per i suoi genitori nonostante sia imperfetto, o non  
percepisce che loro nutrono una preoccupazione  
sincera per lui, questo crea ferite profonde che  
causano molte difficoltà nella sua maturazione.

\*\*\*

Se non si è abituati per l'insistenza degli adulti a  
dire **"per favore", "permesso", "grazie",**  
la sua buona disposizione interiore non si tradurrà  
facilmente in queste espressioni.



*educiamo all'amore: i figli* (cap. 7)

*la sanzione*

E' indispensabile sensibilizzare ... sul fatto che le cattive azioni  
hanno conseguenze.

Alcune sanzioni possono conseguire in parte questa finalità.

È importante **orientare il bambino con fermezza a chiedere perdono** e a riparare il danno causato agli altri. (268)

Non chiedere un sacrificio sproporzionato,;  
esigere solo quello sforzo che non provochi risentimento.

Educare alla **capacità di attendere:**

rimandare non è negare il desiderio,  
ma differire la sua soddisfazione.

Quando non sono educati... ad aspettare, diventano  
prepotenti... e crescono con il vizio del "tutto e subito". (274)



*educhiamo all'amore: i figli (cap. 7)*



## Domande

*Premessa: dove sono?*

*formazione etica*

*la sanzione*

*Paziente realismo*

*La vita familiare come contesto educativo*

*(educazione sessuale*

*trasmissione della fede)*

- *In quanto adulti,*
- *In quanto comunità cristiana;*
- *in quanto genitori,*
- *In quanto nonni:*
  - *Cosa tocca a noi in questi ambiti?*
  - *Con quale "metodo"?*